



## Salone Internazionale dell'Automobile di Pechino

23 aprile – 2 maggio 2012

### Nuccio: la massima espressione della fuoriserie italiana

La Bertone celebra il proprio Centenario al salone dell'Automobile di Pechino presentando in prima mondiale la Nuccio, sportiva estrema il cui "concept" ha esordito al Salone dell'Automobile di Ginevra, in veste di vettura fuoriserie marciante.

La Nuccio diventa così il nuovo "oggetto del desiderio" nel mercato del lusso internazionale, un simbolo dell'Italia destinato al collezionista che riuscirà ad aggiudicarsi questa espressione assoluta del *car design* e dell'*Italian lifestyle*.

La Nuccio ha il modellato classico delle supercar Bertone, espresso da un volume basso e muscoloso (lunghezza 4800 mm; larghezza 1950 mm; altezza 1220 mm), che rimanda coerentemente ad alcune storiche Bertone del passato, vere e proprie pietre miliari del *car design*: l'Alfa Romeo Carabo (1968), la Lancia Stratos 0 (1970) e la Lamborghini Countach (1971). Tuttavia, portando alle estreme conseguenze il concetto del volume unico, la Nuccio sviluppa un fraseggio stilistico inedito che la proietta con forza in una dimensione futura.

Chi sceglie la Nuccio sceglie un oggetto esclusivo. Una vettura realizzata in un solo esemplare, interamente a mano, una vera fuoriserie italiana come le grandi vetture sportive che hanno scritto la storia dell'automobile e del lusso in tutto il mondo, valorizzando la personalità del collezionista e del raffinato intenditore capace di apprezzare uno stile eccezionale unito a prestazioni assolute.

La Nuccio, massima espressione della fuoriserie, è prodotta in un esemplare unico per un evento unico come il Centenario della Bertone. Il suo valore intrinseco va ben oltre il semplice *status symbol*. La Nuccio è l'espressione più avanzata e più evoluta dello stile italiano e si presenta da subito come un'opera d'arte in movimento, come un termine di paragone nella storia del *car design*.



## **Personalità inconfondibile**

Il fisico possente della Nuccio esprime in chiave evoluta il concetto del monovolume “cab forward”, ovvero con l’abitacolo in posizione molto avanzata, inventato da Bertone nel 1967 con la Carabo, poi raffinato nel 1970 con la Stratos Zero, ed entrato in produzione nel 1973 con la Lamborghini Countach. L’architettura “cab forward” significa che l’abitacolo della vettura viene traslato in avanti per fare spazio al motore centrale, facilitando l’integrazione del parabrezza con il cofano in un unico corpo. La fiancata a cuneo della Nuccio è movimentata da un sapiente gioco di volumi concavi e convessi originati da muscoli in tensione.

L’elemento figurativo di maggiore richiamo alla Stratos Zero è senza dubbio il grande parabrezza di forma convergente, leggermente trapezoidale. Questa scelta strutturale ha dato origine ad una soluzione grafica sorprendente, quali le due nervature esterne che, incorniciando il parabrezza, salgono originando due montanti laterali allargati in corrispondenza delle prese d’aria laterali, come la schiena di un atleta pronto allo scatto sul blocco di partenza.

La vista di profilo della Nuccio presenta le caratteristiche “due cuspidi” che erano proprie della Stratos Zero, reinterpretate con avveniristica sensibilità. Si ispira invece alle avanguardie dell’architettura il grande padiglione, sfruttando per la prima volta la tecnologia della tensiostruttura, più leggera e più robusta delle solite scocche basate sui pilastri e travi. I tiranti laterali mettono in tensione il materiale. Per valorizzare questa scelta di stile, inedita nel mondo dell’automobile, il padiglione è stato verniciato con una particolare tonalità di arancione.

I gruppi ottici a led sono a sottile sviluppo orizzontale (detto “light bar”) e si estendono per tutta la larghezza del volume anteriore e del volume di coda.

Sul fronte della sicurezza preventiva, la Nuccio presenta una novità assoluta: la luce di stop anteriore, brevettata da Bertone. Quando la vettura è in frenata, la luminosità delle ottiche anteriori aumenta di intensità, così da segnalare, anche nella vista frontale, che il veicolo sta rallentando. Questo dispositivo, qualora trovasse applicazioni industriali, sarebbe particolarmente utile per segnalare ai pedoni, in prossimità degli attraversamenti, se la vettura si sta fermando.

## **Gli interni e gli accessori: eleganza esclusiva**

L’abitacolo della Nuccio è arredato con eleganza esclusiva, come si addice ad una vera fuoriserie, destinata ad un pubblico di raffinati collezionisti.



Un layout classico da super sportiva, la console centrale nasce da un appoggia braccia alto e sale verso la plancia con un piano inclinato dove sono collocati tutti i comandi (clima, radio, ecc). L'interruttore "start/stop" si trova in evidenza al centro della console. Il cambio automatico "triptronic", posizionato sotto il volante, ha permesso di eliminare la leva cambio sulla console centrale. Gli strumenti sono analogici con un contagiri grosso centrale come si addice ad una sportiva estrema, tutti nello stesso colore dell'abitacolo, antracite ed arancione.

I sedili anatomici in pelle arancione riprendono il motivo bicolore della carrozzeria, con vivaci inserti in colore antracite. Ogni passeggero è protetto non solo dai sedili anatomici che si conformano perfettamente al corpo, ma anche dalle strutture in alluminio a forma di un "Y" sui pannelli porte e sul tunnel centrale, ai fianchi dei passeggeri, disegnati per offrire la massima robustezza strutturale all'interno dell'abitacolo.

Una scelta di accessori di altissimo livello qualitativo completa l'offerta della Nuccio, che si conferma più che mai il nuovo oggetto del desiderio. Per questa vettura eccezionale la Bertone ha disegnato un esclusivo set di valigie realizzato interamente a mano con gli stessi pellami dei sedili e perfettamente adattato al vano portabagagli anteriore. Al collezionista che si aggiudicherà la vettura sono inoltre destinati due giubbotti di cachemere firmati da Lanificio Cerruti, storica firma del buon gusto italiano nel mondo, personalizzati con la grafica della Nuccio e il nome del cliente.

### **Dati tecnici**

Motore: 8 cilindri a V; 4.300 cm<sup>3</sup>; 480 CV.  
Lunghezza: 4800 mm  
Larghezza: 1950 mm  
Altezza: 1220 mm  
Passo: 2600 mm

### **Bertone ringrazia:**

Mak Spa  
OMP Racing srl  
Led Italy  
Pirelli Spa